m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0184414.17-07-2026

Indicazioni operative per la rendicontazione finale dei target PNRR e per la richiesta di saldo degli interventi di edilizia scolastica finanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito

1. Premessa

Il presente documento si pone in assoluta continuità con le Linee Guida adottate il 17 aprile 2026 emanate dalla Struttura di missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri, congiuntamente con l'Ispettorato Generale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'obiettivo principale è fornire ulteriori indicazioni operative per supportare i Soggetti attuatori, in fase di chiusura del PNRR, nella corretta attestazione del raggiungimento dei *target* di progetto e per attivare la successiva fase di erogazione del saldo finale.

Le presenti disposizioni si applicano specificamente alle seguenti misure PNRR a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito:

- M2C3I1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici;
- M4C1I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- M4C1I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense;
- M4C1I1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;
- M4C1I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Restano integralmente richiamati i contenuti delle suddette Linee guida, cui il presente documento si affianca con l'obiettivo di fornire ulteriori elementi di chiarimento e indirizzo.

Si specifica, infine, che queste istruzioni operative potranno essere aggiornate in base all'ultima proposta di revisione del PNRR e alle interlocuzioni tuttora in corso con la Commissione Europea.

2. Ultimazione dei lavori

Il principale documento probatorio ai fini della dimostrazione del conseguimento di *target* e *milestone* del PNRR è costituito dal certificato di ultimazione dei lavori, emesso ai sensi dell'articolo 114 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dell'articolo 1, comma 2, lettera t), dell'Allegato II.14 al medesimo decreto, ovvero, per gli appalti disciplinati dalla previgente normativa, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

Il certificato dovrà tassativamente contenere gli elementi minimi richiamati al punto 2.1. delle Linee guida del 17 aprile 2026, tra i quali assumono particolare rilevanza l'indicazione puntuale dei codici identificativi (i.e. CUP), il titolo del progetto, l'identificazione della misura, la localizzazione dell'intervento, i riferimenti all'appalto e al contratto, la data di emissione del documento, i nominativi dei sottoscrittori (RUP, direttore dei lavori e operatore economico).

Per i lavori ultimati dopo il 17 aprile 2026, si raccomanda l'uso del modello standard già allegato alle suddette Linee guida. Qualora il documento sia sottoscritto, anche solo parzialmente, con firma olografa in luogo della

firma digitale, dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del soggetto o dei soggetti che hanno sottoscritto il documento con tale modalità. Tale indicazione per la sottoscrizione degli atti si applica a tutta la documentazione di rendicontazione (check-list, attestazioni, dichiarazioni, ecc.).

In via eccezionale, se il certificato originale dovesse risultare carente dei dati minimi richiesti, il RUP è tenuto a redigere un'apposita attestazione integrativa, volta a completare gli elementi formali o informativi mancanti, secondo il modello fornito (**cfr. Allegato 1**).

Per garantire la trasparenza e la tracciabilità e consentire le estrazioni massive dei dati, il file deve essere rinominato in modo chiaro (*CUL_CUP_NOME ENTE*) e caricato sulla piattaforma **ReGiS**, all'interno della sezione *Iter di progetto -> Fase "Esecuzione lavori"*, selezionando accuratamente la tipologia documentale "**Certificato di fine lavori**".

3. Collaudo/Certificato di regolare esecuzione

Il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione (CRE), laddove consentito dalla normativa vigente, presuppongono che i lavori siano già stati dichiarati ultimati. Tali atti sono pienamente validi ai fini della rendicontazione finale e possono risultare utili qualora il certificato di ultimazione lavori originario dovesse risultare incompleto degli elementi minimi richiesti.

Anche per il collaudo/CRE si applicano le medesime regole di formalità, firma e integrazione descritte al punto 2. L'unica variazione riguarda il caricamento sulla piattaforma **ReGiS**: il documento deve essere inserito nella sezione *Iter di progetto -> Fase "Collaudo"* e denominato *CRE_CUP_NOME ENTE* ovvero *COLLAUDO_CUP_NOME ENTE* nel caso di certificato di collaudo.

4. Documentazione integrativa a comprova del raggiungimento del *target*

Oltre alla documentazione tecnica di chiusura dei cantieri, per alcune misure, è richiesta la produzione di specifici documenti integrativi a comprova del raggiungimento del *target*. Questo ulteriore adempimento è previsto per le misure:

- M2C3I1.1 *Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*;
- M4C1I1.1: *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*.

Per quanto riguarda la misura M2C3I1.1, relativa alla costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, i Soggetti attuatori sono tenuti a trasmettere l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) della nuova struttura realizzata. Il documento deve essere redatto e regolarmente sottoscritto da un professionista abilitato secondo la normativa vigente, al fine di certificare gli obiettivi di efficientamento energetico previsti dalla misura.

L'APE, unitamente all'eventuale ulteriore documentazione tecnica debitamente sottoscritta e ritenuta utile a qualificare con maggiore precisione il raggiungimento dell'obiettivo (es. Relazione ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10), deve essere caricato sulla piattaforma **ReGiS**: nella sezione *Iter di progetto -> Fase "Esecuzione lavori"*, selezionando la specifica tipologia "**raggiungimento target**".

Per la misura M4C1I1.1, relativa al Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia, è richiesta un'apposita dichiarazione attestante la tipologia prevalente dell'intervento realizzato, il numero complessivo di posti che la struttura è in grado di ospitare e la superficie lorda coperta oggetto dei lavori.

Al fine di garantire la massima omogeneità della documentazione e assicurare la piena coerenza con i dati già acquisiti nelle precedenti sessioni di monitoraggio, la suddetta dichiarazione sarà resa disponibile sulla piattaforma FUTURA, all'interno dell'apposita sezione "Monitoraggio".

La dichiarazione, indispensabile alla rendicontazione del *target* alla Commissione europea, dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai medesimi soggetti che hanno sottoscritto il certificato di ultimazione dei lavori, ossia il RUP, il direttore dei lavori e l'operatore economico, al fine di garantire la piena coerenza con l'effettiva esecuzione dell'intervento. La produzione della suddetta documentazione integrativa per queste misure è fondamentale per dimostrare non solo la conclusione fisica delle opere, ma anche il pieno rispetto degli obiettivi qualitativi e quantitativi concordati in sede europea.

5. Scadenze europee per l'emissione della documentazione ai fini della produzione della *evidence* alla Commissione europea.

Il rispetto delle tempistiche nella produzione e nel caricamento della documentazione probatoria (*evidence)* costituisce un vincolo perentorio per tutti i Soggetti attuatori, in considerazione delle scadenze vincolanti concordate a livello europeo.

A tal fine, si precisa che il certificato di ultimazione dei lavori non potrà essere in nessun caso emesso in data successiva al 31 agosto 2026 e dovrà essere caricato a sistema entro 5 giorni dalla sua emissione, unitamente all'eventuale ulteriore documentazione di cui al precedente punto 4.

Si rappresenta, pertanto, che l'eventuale documentazione necessaria per la rendicontazione del *target* che risulti emessa in data successiva al 31 agosto 2026 non potrà in alcun modo essere presa in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento del *target*. Resta ferma la distinta disciplina relativa alla rendicontazione della spesa e alle richieste di trasferimento intermedio e saldo.

6. Ulteriori adempimenti per la qualificazione e la valorizzazione degli obiettivi conseguiti

Gli indicatori costituiscono lo strumento cardine per valutare l'effettivo avanzamento degli interventi e misurare l'impatto dei risultati conseguiti nell'ambito del PNRR.

Definiti in stretta coerenza con le specificità di ciascuna misura, questi parametri offrono una rappresentazione sintetica, oggettiva e verificabile dello stato di attuazione dei progetti, fotografando sia l'avanzamento fisico delle opere sia gli effetti concreti generati in termini di servizi erogati e capacità strutturali realizzate.

In questo quadro, il Soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione e del costante aggiornamento del sistema informativo ReGiS.

È fondamentale che i dati inseriti riflettano fedelmente la documentazione progettuale e lo stato reale dell'intervento; eventuali revisioni o aggiornamenti dei valori inseriti potranno essere effettuati esclusivamente nel rispetto delle disposizioni vigenti e previo confronto con l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

Al fine di comprovare i risultati fisici dichiarati, l'inserimento dei dati quantitativi su ReGiS degli **indicatori *target*** deve essere supportato da idonea documentazione tecnica:

- *target* di superficie (metri quadri realizzati o riqualificati): accanto al valore numerico della superficie

effettivamente completata, allegare la planimetria dell'edificio o dell'area oggetto di intervento, con chiara evidenziazione delle zone interessate dai lavori;

- *target* unitari (numero di edifici costruiti o riqualificati): per attestare la consistenza numerica dei corpi di fabbrica, allegare un'ortofoto, su cui sia chiaramente evidenziata la distribuzione planimetrica degli edifici e la perimetrazione dell'intera area scolastica in cui essi sono inseriti.

Accanto agli indicatori di *target*, è necessaria anche la valorizzazione degli **indicatori comuni**. Pur non essendo vincolati a obiettivi quantitativi obbligatori, essi risultano indispensabili per consentire alla Commissione Europea di valutare l'efficacia complessiva del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) attraverso una rendicontazione semestrale. Sotto il profilo operativo, il valore degli indicatori comuni deve essere inserito su ReGiS una sola volta, nello specifico semestre in cui l'intervento viene concluso.

Per le misure legate all'edilizia scolastica, il monitoraggio si concentra con particolare attenzione su due parametri chiave:

1. il risparmio di energia primaria conseguito (C1): per il quale si rinvia alle modalità di compilazione definite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare del 15 luglio 2024, n. 33 (*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_33_2024/index.html*).

   Nello specifico, per questo indicatore è necessario allegare l'elaborato di calcolo del risparmio energetico espresso in MWh/anno, unitamente agli Attestati di Prestazione Energetica (APE) sia ex-ante sia ex-post, laddove previsti, o altra documentazione tecnica equivalente (a titolo esemplificativo: diagnosi energetica, relazione ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10, ecc.) da cui risulti chiaramente il salto di classe energetica conseguito grazie all'intervento;

2. la capacità ricettiva delle strutture realizzate (C13): che, nel caso specifico di infrastrutture scolastiche destinate a servizi integrativi come mense e palestre, deve essere calcolata e indicata come il numero massimo di utenti che possono fruire contemporaneamente dello spazio, nel pieno rispetto dei requisiti tecnici e dei parametri di sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

7. Richiami sul rispetto del principio DNSH

Il PNRR prevede il tassativo rispetto di precisi principi trasversali, tra cui spiccano quelli in materia di tutela ecologica, declinati attraverso il *tagging* climatico/ambientale e il principio "*Do No Significant Harm*" (DNSH).

L'assolvimento degli obblighi DNSH costituisce un requisito essenziale e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità dell'intervento alla rendicontazione: il mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti ambientali previsti comporta, infatti, la totale inammissibilità dell'intervento nell'ambito del PNRR.

Al fine di supportare i Soggetti attuatori, il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso la Guida operativa contenuta nella Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 (*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_22_2024/*), ha reso disponibili specifiche *check-list* di autovalutazione del rispetto del principio DNSH, da compilare in stretta coerenza con le schede tecniche applicabili al singolo intervento.

Per le misure di edilizia scolastica si rimanda in particolare alle note circolari pubblicate all'indirizzo: *https://pnrr.istruzione.it/principio-dnsh/* contenenti richiami specifici agli obblighi DNSH.

Le *check-list*, sia nella versione ex-ante sia in quella ex-post, devono riportare obbligatoriamente i dati identificativi dell'intervento (Missione, Componente, Investimento, CUP, CLP, Titolo del progetto e Soggetto Attuatore) e devono essere debitamente datate e sottoscritte dal soggetto verificatore.

Con particolare riferimento alle *check-list* ex-post, i soggetti attuatori sono tenuti a fornire ogni elemento utile

a dimostrare il rispetto dei vincoli applicabili, attenendosi alle seguenti modalità di compilazione:

- Indicazione "SI": nel caso in cui il requisito sia stato pienamente soddisfatto, anche attraverso l'esibizione di certificazioni equivalenti o l'adozione di idonee misure di mitigazione;
- Indicazione "NON APPLICABILE": laddove il vincolo non riguardi l'intervento, inserendo obbligatoriamente un'adeguata e dettagliata motivazione tecnica.

L'eventuale presenza di risposte contrassegnate con il "NO" sancisce formalmente la non conformità dell'intervento al principio DNSH, pregiudicando l'eleggibilità ai fini della *performance*.

Qualora emergano anomalie, criticità o scostamenti rispetto agli impegni ambientali originari assunti, i Soggetti attuatori hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente la situazione attraverso attestazione prevista dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, relativamente alla presenza di criticità.

Infine, nell'ambito dei vincoli DNSH legati alla mitigazione dei cambiamenti climatici, si richiama l'attenzione sulle misure M4C1I1.1 e M4C1I3.3 per le quali è tassativamente escluso l'utilizzo e l'installazione di caldaie a combustibili fossili.

I Soggetti attuatori dovranno pertanto verificare che i sistemi di riscaldamento installati utilizzino esclusivamente tecnologie *green* e fonti rinnovabili (es. pompe di calore), pena la non ammissibilità dell'opera.

8. Ulteriore documentazione da caricare

Qualora non si fosse già provveduto all'implementazione della piattaforma ReGiS, nei tempi e con le modalità previsti, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori i soggetti attuatori sono tenuti al caricamento della seguente documentazione riportata nella nota circolare prot. MIM 218457 del 21 febbraio 2024 e disponibile al seguente link:

https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2024/02/m_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0024857.21-02-2024.pdf .

9. Aggiornamento Anagrafe edilizia scolastica (ARES)

La conclusione degli interventi e la successiva erogazione del saldo finale sono subordinate al corretto aggiornamento e allineamento dei dati sulla consistenza e sicurezza del patrimonio edilizio scolastico che ha beneficiato dei finanziamenti PNRR.

A tal fine, una volta ultimati i lavori, i Soggetti attuatori hanno l'obbligo di provvedere al tempestivo aggiornamento delle informazioni contenute all'interno dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) per l'edificio/gli edifici oggetto di intervento.

All'interno del sistema ARES, si chiede in particolare di aggiornare la Sezione D, che raccoglie e mappa in modo analitico le informazioni relative alla sicurezza del fabbricato. L'inserimento dei nuovi parametri (quali esiti dei collaudi, interventi di adeguamento sismico, di messa in sicurezza, di efficientamento energetico) è un adempimento necessario per registrare ufficialmente i miglioramenti strutturali conseguiti e per garantire il corretto allineamento tra la reale consistenza degli immobili e le banche dati pubbliche.

Questo processo di aggiornamento consente di misurare gli impatti del PNRR sulla consistenza, sulla modernizzazione e sulla riqualificazione dell'intero patrimonio edilizio scolastico.

Si precisa, infine, che per le Province Autonome di Trento e di Bolzano, che non si avvalgono della piattaforma centralizzata ARES, l'obbligo di aggiornamento tempestivo dei dati edilizi e di sicurezza si intende esteso e applicato ai rispettivi sistemi informativi territoriali e provinciali.

10. Richiesta di saldo

Per poter presentare formalmente la richiesta di trasferimento delle risorse a saldo, sulla base del modello allegato al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 (attuativo dell'art. 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113), il Soggetto attuatore deve aver preventivamente soddisfatto i seguenti requisiti obbligatori:

- aver correttamente implementato tutte le sezioni di ReGiS per il corretto monitoraggio del progetto;
- aver conseguito i Target assegnati al progetto;
- aver compilato integralmente sulla piattaforma FUTURA i quadri economici relativi alle fasi di pre-gara, post-gara, finale, nonché quelli riferiti a eventuali varianti in corso d'opera (variati);
- aver presentato rendiconti di progetto tali da coprire almeno il 90% del finanziamento concesso, includendo nel computo anche l'eventuale contributo del Fondo Opere Indifferibili (FOI) e al netto delle economie maturate;
- aver aggiornato almeno la Sezione D dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) per l'edificio/gli edifici oggetto di intervento.

Qualora la richiesta di saldo includa spese maturate ma non ancora liquidate, il Soggetto attuatore assume l'obbligo di effettuare i pagamenti e di caricare su ReGiS la relativa documentazione di spesa entro e non oltre 30 giorni dalla data di registrazione dell'avvenuta erogazione del saldo da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.

Si ribadisce, quindi, la necessità di procedere:

- con richieste di trasferimento intermedio per importi fino ad un massimo del 90% del finanziamento assegnato con caricamento sul sistema ReGiS, entro i 60 giorni successivi al ricevimento delle risorse, dei mandati di pagamento comprovanti le spese effettivamente sostenute. Con il caricamento dei mandati è assolto l'obbligo di aggiornamento del sistema ReGiS così come previsto dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 e non è richiesto che gli stessi siano associati ad un rendiconto di progetto;
- con la richiesta di saldo con contestuale presentazione del rendiconto di progetto di tutte le spese effettivamente sostenute e pari almeno al 90% del finanziamento assegnato. Si ricorda, pertanto, anche al fine di uniformare le attività di verifica sulle spese, che è preferibile elaborare un solo e unico rendiconto di progetto per ciascun CUP per il quale si richiede il saldo.

L'effettivo trasferimento delle quote di saldo è comunque subordinato a una attività di verifica e di audit finalizzata a garantire il corretto raggiungimento del target e la regolarità/ammissibilità della spesa.

L'Amministrazione centrale procederà ad effettuare verifiche approfondite, anche a campione, secondo quanto previsto dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024. In caso di esito

positivo delle verifiche, l'Unità di missione per il PNRR disporrà il pagamento delle risorse spettanti a titolo di saldo.

Al contrario, qualora le attività di controllo dovessero far emergere errori, incongruenze o irregolarità procedurali, amministrative o contabili, saranno richiesti chiarimenti e/o integrazioni documentali ovvero, nei casi più gravi, sarà valutata l'applicazione di specifiche rettifiche finanziarie come previsto dagli Accordi di concessione.

10. Disposizioni finali

Le presenti Indicazioni delineano un quadro di riferimento unitario e organico, appositamente strutturato per accompagnare i Soggetti attuatori nella delicata fase conclusiva degli interventi PNRR. L'obiettivo primario è garantire una gestione amministrativa coerente, ordinata e rigorosamente allineata alle scadenze perentorie definite in sede europea.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di garantire un'applicazione tempestiva e puntuale delle indicazioni contenute nel presente documento, ai fini del corretto svolgimento delle attività di monitoraggio e rendicontazione previste dal Piano.

Si confida, pertanto, nella piena collaborazione dei Soggetti attuatori per l'efficace e regolare attuazione delle disposizioni impartite.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

SIMONA MONTESARCHIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
17.07.2026 15:28:56 GMT+02:00

Allegato 1

ATTESTAZIONE RICOGNITIVA VOLTA A COMPLETARE GLI ELEMENTI FORMALI O INFORMATIVI DEL CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Soggetto attuatore	
Misura	
Titolo	
CUP	

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____ il ___ / ___ / _____, C.F. _____, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, giusta nomina del _____, relativamente all'intervento sopra identificato.

Al fine di completare gli elementi formali o informativi, richiamati nelle Linee guida del 17 aprile 2026 adottate dalla Struttura di Missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con l'Ispettorato Generale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze, denominate "*Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di Target e Milestone*", del certificato di ultimazione lavori, sottoscritto in data _____ e allegato alla presente dichiarazione,

ATTESTA

(Cancellare le dichiarazioni non necessarie)

- che l'oggetto dell'appalto è _____

  e consiste in *(breve descrizione)* _____
- che il titolo dell'intervento è il seguente:

  "_____";
- che l'intervento finanziato nell'ambito della misura PNRR: Missione _____, Componente _____, Investimento _____ del Ministero dell'istruzione e del merito;
- che è stato realizzato nel Comune di _____Provincia di (_)

- che la stazione appaltante è _____
- che l'esecuzione dei lavori è regolata dal contratto n. _____ del ___ / ___ / _____, per l'importo di euro _____ (*in Lettere*) di cui _____ (*in Lettere*) per oneri della sicurezza, stipulato a seguito della procedura identificata dal codice CIG_____;
- che l'intervento è univocamente identificato dal codice CUP_____;
- che i lavori sono stati ultimati in data ___ / ___ / _____;
- che i lavori sono coerenti con la descrizione della misura PNRR e hanno riguardato nello specifico_____;

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____

Il Responsabile Unico del Progetto

_____

In caso di sottoscrizione con firma olografa, la presente dichiarazione dovrà essere corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.